AVVISO N. 1/2018

CONTO SISTEMA

- ✓ **Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 gennaio 2018**

INDICE

1. Premessa ..... Pag. 3
2. Oggetto dell'Avviso ..... Pag. 3
3. Soggetti Proponenti e Attuatori ..... Pag. 3
4. Soggetti beneficiari ..... Pag. 3
5. Soggetti destinatari ..... Pag. 4
6. Regime di aiuti ..... Pag. 4
7. Attività formative e non formative ammissibili ..... Pag. 7
8. Periodo di validità ..... Pag. 8
9. Priorità ..... Pag. 8
10. Dotazione finanziaria ..... Pag. 8
11. Termini di presentazione della domanda di finanziamento ..... Pag. 9
12. Modalità di presentazione della domanda di finanziamento ..... Pag. 9
13. Valutazione e ammissibilità dei Piani Formativi ..... Pag. 10
14. Avvio e durata del Piano Formativo ..... Pag. 13
15. Gestione e rendicontazione del Piano Formativo ..... Pag. 13
16. Tutela dei dati personali ..... Pag. 13
17. Richiesta di chiarimenti ..... Pag. 14
18. Note ..... Pag. 14

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale Per La Formazione Continua
Corso d'Italia 39 – 00198 Roma - Cod. Fisc.: 97708340589
tel.: 06.98960300 - *fax*: 06.42020976 - *email*: info@fondoconoscenza.it

1. Premessa

Fondo Conoscenza – Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua – è un organismo di natura associativa promosso dalla Federazione Nazionale Autonoma Piccoli Imprenditori - Fe.N.A.P.I. e dalla Confederazione Italiana di Unione delle professioni intellettuali - C.I.U. attraverso un Accordo Interconfederale che ha inteso instaurare un nuovo modello di dialogo tra le Parti Sociali frutto della condivisione delle opportunità previste dalla Legge 388/2000 in materia di pariteticità.

Il Fondo è autorizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi del comma 2 dell'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni e integrazioni, a finanziare in tutto o in parte Piani Formativi aziendali, territoriali, settoriali o individuali, nonché eventuali ulteriori iniziative propedeutiche e comunque direttamente connesse a detti Piani, come previsto dal comma 1 dell'articolo 118 della citata legge n. 388/2000 e successive modificazioni, destinati ai lavoratori dei soggetti beneficiari ad esso aderenti.

2. Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso Fondo Conoscenza intende finanziare, a valere sulle risorse del Conto Sistema, Piani Formativi aziendali, territoriali e settoriali, condivisi dalle Parti Sociali costituenti il Fondo, finalizzati a sostenere la formazione in ingresso, l'aggiornamento, la ri/qualificazione e la riconversione delle competenze professionali dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti.

3. Soggetti Proponenti e Attuatori

I Piani Formativi possono essere presentati da aziende aderenti a Fondo Conoscenza (limitatamente ai propri dipendenti) e da Enti di Formazione accreditati presso il Fondo, su incarico delle suddette aziende.

I suddetti Piani possono essere attuati, in tutto o in parte, dagli stessi Soggetti Proponenti o da altri Enti accreditati presso il Fondo delegati dagli stessi Proponenti.

Gli Enti accreditati provvisoriamente a Fondo Conoscenza potranno presentare Piani Formativi o essere indicati come Soggetti Attuatori in fase di presentazione dei Piani solo dimostrando di avere avviato la procedura per l'ottenimento dell'accreditamento nel settore della formazione continua presso una delle regioni italiane o di un sistema di Qualità conforme alla Norma dello Standard Europeo UNI-EN ISO 9001:2008 nel settore EA 37, certificato da apposito organismo accreditato.

In caso di ammissione a finanziamento di un Piano Formativo i suddetti soggetti, pena la revoca del finanziamento, dovranno dimostrare, entro la data di conclusione del Piano, di avere ottenuto il suddetto accreditamento o la suddetta certificazione di qualità.

4. Soggetti beneficiari

Sono beneficiari dei Piani Formativi le aziende e tutti i soggetti sui quali grava l'obbligo del versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25 della Legge 845/78.

I Soggetti beneficiari, alla data della presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- adesione a Fondo Conoscenza;
- non sussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- assenza di procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del Codice Penale;
- applicazione del CCNL di categoria;
- essere in regola con tutti gli obblighi in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili.

In caso di ammissione a finanziamento del Piano Formativo, i Soggetti beneficiari devono mantenere l'adesione al Fondo fino all'esito della rendicontazione, pena la revoca del finanziamento.

5. Soggetti destinatari

Sono destinatari finali dei Piani Formativi i dipendenti (operai, impiegati, quadri) dei datori di lavoro pubblici o privati aderenti al Fondo, per i quali sussiste l'obbligo del contributo integrativo (0,30%) di cui all'art. 25 della Legge 845/78.

Sono inclusi i lavoratori stagionali impiegati ciclicamente con contratto di lavoro subordinato a termine resosi necessario per fronteggiare gli incrementi periodici della domanda produttiva, anche nel periodo in cui non prestano servizio in azienda, sempre a condizione che l'impresa di appartenenza assicuri la quota di co-finanziamento privato, se dovuta in base al regime di aiuto prescelto, i lavoratori assunti con contratti di inserimento e di reinserimento, gli apprendisti, i lavoratori in mobilità, i lavoratori in C.I.G.O./C.I.G.S. e, in generale, tutti i lavoratori che si trovano in regime di "sostegno del reddito" ai sensi del D.Lgs. 148/2015.

Considerata l'importanza per le aziende che intendono assumere nuovi lavoratori di offrire agli stessi, prima dell'assunzione, una formazione che possa facilitare il loro ingresso nella realtà aziendale (formazione in materia di sicurezza, HACCP, conoscenza del contesto aziendale e del ruolo che si andrà a svolgere, ecc.), a valere sul presente Avviso è possibile presentare Piani Formativi destinati esclusivamente alla formazione in ingresso di disoccupati o inoccupati che l'azienda aderente intende assumere con contratto a tempo indeterminato e/o determinato a conclusione dell'attività formativa. L'erogazione del contributo di Fondo Conoscenza per tale tipologia di Piani è subordinata all'assunzione, entro 30 giorni dal termine dell'attività formativa, di una percentuale minima del 50% dei soggetti formati.

6. Regime di aiuti

I finanziamenti dei Piani Formativi presentati a valere sul presente Avviso sono assoggettati ad uno dei seguenti regolamenti comunitari, in base alla scelta effettuata dalle aziende beneficiarie in sede di presentazione del Piano, secondo quanto previsto dal Regime di Aiuti "Fondi interprofessionali per la formazione continua - Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014 – SA 40411" - approvato con D.D. 27\Segr. D.G.\2014 del 12.11.2014 e successivo D.D.

96\Segr. D.G.\2014 del 17.12.2014 di modifica - Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - comunicato alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione (SANI) - Numero identificativo del Regime di Aiuti 83883:

- **Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 Giugno 2014,** pubblicato sulla G.U.U.E. L. 187 del 26 giugno 2014 e in vigore fino al 31 dicembre 2020, che dichiara alcune categorie di aiuti (tra cui gli aiuti alla formazione) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. L'opzione per il Regolamento (CE) n. 651/2014 comporta il rispetto della disciplina degli aiuti alla formazione prevista nell'art. 31 dello stesso Regolamento, che definisce, tra l'altro, l'intensità massima di aiuto concedibile come segue:

Tipologia lavoratori in formazione	Percentuale finanziamento piccole imprese	Percentuale finanziamento medie imprese	Percentuale finanziamento grandi imprese
Lavoratori non svantaggiati	70%	60%	50%
Lavoratori svantaggiati (100%)	70%	70%	60%
Lavoratori settore trasporti marittimi	100% purché siano soddisfatte le seguenti condizioni: - i partecipanti alla formazione non sono membri attivi dell'equipaggio ma sono soprannumerari; - la formazione viene impartita a bordo di navi immatricolate nei registri dell'Unione.		

- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013**, pubblicato sulla G.U.U.E. L. 352 del 24 dicembre 2013 e in vigore fino al 31 dicembre 2020, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis».
  Il suddetto Regolamento stabilisce che un'impresa unica non può usufruire in tre anni (quello per il quale si chiede il contributo e i due precedenti) di finanziamenti pubblici complessivi superiori a Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 nel caso di imprese che operano nel settore dei trasporti su strada per conto di terzi) assegnati sotto forma di "de minimis" a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuti.

- **Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013,** pubblicato sulla G.U.U.E. L. 352 del 24 dicembre 2013 e in vigore fino al 31 dicembre 2020, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.
  Il suddetto Regolamento stabilisce che un'impresa unica non può usufruire in tre anni (quello

per il quale si chiede il contributo e i due precedenti) di finanziamenti pubblici complessivi superiori a Euro 15.000,00 assegnati sotto forma di "de minimis" a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuti.

- **Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione Europea del 27 giugno 2014,** pubblicato sulla G.U.U.E. L. 190/45 del 28 giugno 2014 e in vigore fino al 31 dicembre 2020, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
  Il suddetto Regolamento stabilisce che un'impresa unica non può usufruire in tre anni (quello per il quale si chiede il contributo e i due precedenti) di finanziamenti pubblici complessivi superiori a Euro 30.000,00 assegnati sotto forma di "de minimis" a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuti.

Le imprese beneficiarie dei Piani devono optare espressamente per il regolamento comunitario da applicare, tenendo presente il relativo termine di vigenza; l'opzione deve essere effettuata tramite dichiarazione redatta su apposito modello disponibile nel sistema informatico del Fondo (Allegato 7A o Allegato 7B).
Quanto dichiarato nel suddetto allegato deve coincidere con quanto indicato nel formulario di presentazione; in caso contrario il Piano non potrà essere ammesso alla valutazione.
Nel caso in cui l'impresa opti per il regime di aiuti "*de minimis*" la stessa deve attestare nella predetta dichiarazione che i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre esercizi finanziari (compreso quello in corso) e utilizzati a scopo fiscale consentono l'applicazione del regolamento prescelto. Tale dichiarazione deve altresì indicare tutti i contributi pubblici ricevuti nei predetti tre esercizi finanziari dalla medesima impresa, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti, tenendo conto che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità devono essere considerate un'impresa unica, come definita nel regolamento.
Si richiama l'attenzione dei Soggetti Proponenti e delle imprese beneficiarie sulla necessità di operare un'attenta e puntuale ricognizione di tutti i contributi pubblici ricevuti da ciascuna impresa beneficiaria e degli eventuali ordini di recupero pendenti per precedenti aiuti dichiarati illegali, rilevanti nella scelta del regolamento comunitario in materia di aiuti di stato applicabile. Tale ricognizione potrà essere effettuata anche mediante la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, liberamente accessibile all'indirizzo web

https://bdaregistro. incentivialleimprese.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home

Le risultanze del predetto Registro dovranno, tuttavia, considerarsi meramente indicative e dovranno essere opportunamente integrate mediante l'indicazione, in sede di attestazione ai sensi del Reg. UE n. 1407/2013, di tutti gli eventuali contributi pubblici "de minimis" (in primis, quelli erogati da Fondo Conoscenza) che non dovessero essere stati ancora caricati nel medesimo Registro.

Il Soggetto Proponente è responsabile della verifica del rispetto di tutte le condizioni previste nei regolamenti prescelti dalle imprese beneficiarie e, in particolare, della verifica che i contributi non siano cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sull'Unione Europea, né con altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili, quando tale cumulo darebbe luogo ad un'intensità d'aiuto superiore al livello fissato nel regolamento applicabile.

7. Attività formative e non formative ammissibili

Il Piano formativo può prevedere sia azioni formative (Progetti Formativi), sia azioni non formative connesse alle stesse.

Ciascun Progetto Formativo può avere ad oggetto una o più delle seguenti tematiche:
- Lingue straniere, italiano per stranieri
- Vendita, marketing
- Contabilità, finanza
- Gestione aziendale (risorse umane, qualità, ecc.) e amministrazione
- Lavoro di ufficio e di segreteria
- Sviluppo delle abilità personali
- Informatica
- Tecniche e tecnologie di produzione della manifattura e delle costruzioni
- Tecniche e tecnologie di produzione dell'agricoltura, della zootecnica e della pesca
- Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi sanitari e sociali
- Salvaguardia ambientale
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi economici
- Conoscenza del contesto lavorativo
- Contrattualistica

Il Piano può avere ad oggetto anche la formazione obbligatoria *ex lege*. In tal caso le aziende sono obbligate ad optare per il regime di aiuti "*de minimis*".

Per la realizzazione delle attività formative possono essere utilizzate tutte le modalità formative previste dalle Linee Guida sulle Procedure di Funzionamento, Gestione, Controllo e Rendicontazione dei Piani Formativi finanziati da Fondo Conoscenza approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 27/01/2017, d'ora innanzi denominate Linee Guida.
La formazione, in particolare, può essere erogata attraverso le seguenti modalità, senza alcun vincolo percentuale: aula, seminari, FaD, affiancamento, training on the job, coaching, action learning, video role playing, training challenge.

Le attività non formative (propedeutiche e trasversali) che possono essere previste nell'ambito di un Piano sono quelle indicate nelle suddette Linee Guida, ovvero:
- Ideazione e progettazione
- Analisi dei fabbisogni e selezione dei partecipanti

- Azioni di promozione e informazione
- Monitoraggio e valutazione
- Diffusione dei risultati

È possibile prevedere anche altre tipologie di attività propedeutiche e trasversali purché dettagliatamente descritte nel formulario di presentazione del Piano.

8. Periodo di validità

I Piani Formativi possono essere presentati in qualsiasi momento a partire dal 5 febbraio 2018, fino alle ore 18:00 del 18 dicembre 2018 ovvero fino ad esaurimento delle risorse.
Fondo Conoscenza si riserva la facoltà di prorogare i termini di validità dell'Avviso.

9. Priorità

Fondo Conoscenza intende dare priorità ai seguenti elementi:

- presenza nel Piano di aziende beneficiarie che non hanno attivato il Conto Formazione Aziendale;
- presenza di donne, lavoratori over 50, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori di età compresa tra i 18 e i 29 anni (solo per i Piani presentati da aziende);
- grado di interazione del Soggetto Proponente con il tessuto produttivo, dimostrabile attraverso il caricamento nella sezione "Capacità di interazione con il tessuto produttivo" della piattaforma delle manifestazioni di interesse delle aziende a partecipare, in qualità di soggetto beneficiario, ad uno o più Piani Formativi presentati dall'Ente accreditato ai sensi del presente Avviso (solo per i Piani formativi presentati da Enti accreditati a Fondo Conoscenza).

10. Dotazione finanziaria

Le risorse destinate da Fondo Conoscenza al finanziamento dei Piani presentati nell'ambito del presente Avviso sono pari ad € 1.000.000,00 (unmilione/00); tale stanziamento è stato determinato sulla base dell'attuale numero di adesioni al Fondo e del presunto gettito derivante dalle suddette adesioni nel periodo di validità dell'Avviso.
Il Fondo si riserva la facoltà di stanziare ulteriori risorse a valere sul presente Avviso nel corso di validità dello stesso.
Al finanziamento di ciascun Piano, erogato sotto forma di contributo, concorrono le risorse del Conto Sistema alimentato:
- dai versamenti delle aziende aderenti al Fondo che non hanno attivato un Conto Formazione Aziendale;
- dal 12% massimo del versamento delle aziende aderenti al Fondo che hanno attivato un Conto Formazione Aziendale;
- dalle risorse accantonate e non utilizzate nei 3 anni precedenti dalle aziende che hanno attivato un Conto Formazione Aziendale.

Per i Piani mono aziendali la quota di finanziamento erogata da Fondo Conoscenza, anche in caso di presentazione di più Piani Formativi, sia in sede di approvazione che in sede di rendiconto, non potrà superare i valori indicati nella seguente tabella:

Dimensioni impresa	Contributo massimo erogabile
MICRO	€ 3.000,00
PICCOLA	€ 5.000,00
MEDIA	€ 20.000,00
GRANDE	€ 40.000,00

Per i piani interaziendali, territoriali e settoriali il Contributo del Fondo per ciascun Piano Formativo, sia in sede di approvazione che in sede di rendiconto, non potrà superare il valore medio per azienda (codice fiscale) di euro 5.000,00 e, complessivamente, il valore di euro 40.000,00.

11 – Termini di presentazione della domanda di finanziamento

I termini per la presentazione dei Piani Formativi alle sessioni di valutazione mensili sono i seguenti:

Mese	Scadenza presentazione	Sessione di valutazione
Febbraio 2018	28/02/2018	Marzo 2018
Marzo 2018	30/03/2018	Aprile 2018
Aprile 2018	30/04/2018	Maggio 2018
Maggio 2018	31/05/2018	Giugno 2018
Giugno 2018	29/06/2018	Luglio 2018
Luglio 2018	/	/
Agosto 2018	31/08/2018	Settembre 2018
Settembre 2018	28/09/2018	Ottobre 2018
Ottobre 2018	31/10/2018	Novembre 2018
Novembre 2018	30/11/2018	Dicembre 2018
Dicembre 2018	18/12/2018	Gennaio 2019

12 – Modalità di presentazione della domanda di finanziamento

I Piani Formativi potranno essere presentati esclusivamente accedendo all'area riservata del portale web di Fondo Conoscenza www.fondoconoscenza.it.

Per i Piani Formativi presentati dagli Enti accreditati a Fondo Conoscenza le credenziali da utilizzare per l'accesso sono quelle rilasciate dal Fondo in occasione dell'accreditamento; per i Piani Formativi presentati dalle aziende le credenziali dovranno essere richieste tramite registrazione sul portale web del Fondo.

La documentazione da caricare nella sezione "Apri, presenta e gestisci Piani Formativi" della home page personale del Soggetto Proponente è la seguente:

- istanza di finanziamento del Piano Formativo, redatta su apposito modello disponibile nel sistema informatico del Fondo (**Allegato 1**), firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente, attestante, tra l'altro, che il Piano Formativo oggetto della domanda non è stato finanziato da altri Fondi Interprofessionali né risulta beneficiario di altri finanziamenti pubblici ovvero di altri finanziamenti di Fondo Conoscenza;
- documento di identità del legale rappresentante del Soggetto Proponente;
- formulario di presentazione del Piano Formativo generato dalla piattaforma informatica del Fondo, validato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente;
- dichiarazione Soggetto beneficiario e delega per presentazione Piano Formativo, redatta su apposito modello disponibile nel sistema informatico del Fondo (**Allegato 2**), da produrre per ciascun Soggetto beneficiario solo in caso di Piani Formativi presentati da Enti accreditati al Fondo;
- richiesta condivisione del Piano Formativo alle Parti Sociali costituenti il Fondo, redatta su apposito modello disponibile nel sistema informatico del Fondo (**Allegato 3**), firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente;
- delega all'Ente Attuatore, se diverso dal Proponente, redatta su apposito modello disponibile nel sistema informatico del Fondo (**Allegato 4**), firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente;
- dichiarazione Soggetto Attuatore redatta su apposito modello disponibile nel sistema informatico del Fondo (**Allegato 5**) firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore, da produrre solo in caso di Soggetto Attuatore diverso dal Proponente;
- dichiarazione Soggetto beneficiario regime di aiuti, redatta su apposito modello disponibile nel sistema informatico del Fondo (**Allegato 6)** da produrre per ciascun Soggetto beneficiario;
- documentazione attestante l'avvio della procedura per l'ottenimento dell'accreditamento nel settore della formazione continua presso una delle regioni italiane o di un sistema di Qualità conforme alla Norma dello Standard Europeo UNI-EN ISO 9001:2008 nel settore EA 37, certificato da apposito organismo accreditato (solo per gli Enti accreditati provvisoriamente al Fondo);
- manifestazioni di interesse delle aziende a partecipare, in qualità di soggetto beneficiario, ad uno o più Piani Formativi presentati dall'Ente accreditato ai sensi del presente Avviso (**Allegato 8** - Solo se per gli Enti che intendono avvalersi della priorità di cui al punto 9 del presente Avviso).

13. Valutazione e ammissibilità dei Piani Formativi

L'ammissione a valutazione dei Piani Formativi è subordinata al rilascio dell'Intesa delle Parti Sociali, richiesta con le modalità di cui al punto precedente, ed è effettuata dal Nucleo di Valutazione di Fondo Conoscenza, nominato dal Consiglio di Amministrazione, che si riunisce di norma almeno una volta al mese.

Il Fondo effettua una verifica di ammissibilità delle domande pervenute per ogni singola scadenza in base ai requisiti e alle modalità indicate nei punti 9 e 12 del presente Avviso.

Nel corso di tale verifica Fondo Conoscenza può richiedere ai Soggetti Proponenti eventuali chiarimenti o integrazioni, assegnando un termine perentorio per l'inoltro degli stessi.
Le domande sono valutate sulla base degli elementi di seguito riportati, per ciascuno dei quali è previsto un punteggio massimo.

Griglia di Valutazione Quantitativa dei Piani Formativi presentati da Enti accreditati

Criteri di valutazione quantitativa	Elementi di valutazione	Punteggio	Punteggio Max
Grado di interazione del Soggetto Proponente con il tessuto produttivo (*dimostrabile attraverso gli Allegati 8 – Manifestazioni di interesse aziende caricati in piattaforma*)	Numero lavoratori risultanti dagli Allegati 8		
	Da 1 a 100	**0**	
	Da 101 a 200	**50**	
	Da 201 a 300	**100**	
	Da 301 a 500	**150**	
	Da 501 a 800	**200**	
	Da 801 a 1500	**250**	
	Oltre 1500	**300**	
			300
	Numero imprese risultanti dagli Allegati 8		
	Da 1 a 10	**0**	
	Da 11 a 50	**25**	
	Da 51 a 100	**50**	
	Da 101 a 200	**75**	
	Da 201 a 300	**100**	
	Da 301 a 500	**150**	
	Da 501 a 1000	**200**	
	Oltre 1000	**250**	
			250
Percentuale Aziende beneficiarie del Piano che non hanno attivato il Conto Formazione Aziendale	*Fino al 20%*	**0**	
	Oltre il 20% e fino al 40%	**25**	
	Oltre il 40% e fino al 60%	**50**	
	Oltre il 60% e fino all'80%	**75**	
	Oltre l'80%	**100**	
			100
	Totale valutazione quantitativa		**650**

Griglia di Valutazione Quantitativa dei Piani Formativi presentati da aziende

Criteri di valutazione quantitativa	Elementi di valutazione	Punteggio	Punteggio Max
Percentuale donne in formazione sul totale dei destinatari	*Fino al 15%*	**0**	
	Oltre il 15% e fino al 20%	**45**	
	Oltre il 20% e fino al 30%	**90**	
	Oltre il 30% e fino al 40%	**135**	
	Oltre il 40%	**180**	
			180
Percentuale lavoratori over 50, lavoratori sospesi (Cassa integrazione, contratti di solidarietà) e lavoratori stranieri in formazione sul totale dei destinatari	*Fino al 15%*	**0**	
	Oltre il 15% e fino al 20%	**45**	
	Oltre il 20% e fino al 30%	**90**	
	Oltre il 30% e fino al 40%	**135**	
	Oltre il 40%	**180**	
			180
Percentuale lavoratori di età compresa tra i 18 e i 29 anni in formazione sul totale dei destinatari	*Fino al 15%*	**0**	
	Oltre il 15% e fino al 20%	**45**	
	Oltre il 20% e fino al 30%	**90**	
	Oltre il 30% e fino al 40%	**135**	
	Oltre il 40%	**180**	
			180
Azienda titolare di un Conto Formazione Aziendale	*Si*	**0**	
	No	**110**	
			110
	Totale valutazione quantitativa		**650**

Griglia di Valutazione Qualitativa dei Piani Formativi
(per tutte le tipologie di Soggetti Presentatori)

Criteri di valutazione quantitativa	Elementi di valutazione	Punteggio	Punteggio Max
Coerenza del Piano	Coerenza tra contesto aziendale, territoriale o settoriale, obiettivi del Piano, fabbisogni rilevati e risultati attesi	**0-100**	
	Coerenza dell'impianto complessivo del Piano (durata, ore di formazione, attività formative, propedeutiche e trasversali, metodologie, ecc.)	**0-100**	
			200

Corso d'Italia 39 – 00198 Roma - Cod. Fisc.: 97708340589
tel.: 06.98960300 - *fax*: 06.42020976 - *email*: info@fondoconoscenza.it

Sistema di monitoraggio e di valutazione del Piano	Qualità del sistema di monitoraggio (dettaglio attività previste, durata, risorse coinvolte, strumenti utilizzati e indicatori di risultato)	**0-75**	
	Qualità del sistema di valutazione e di attestazione degli apprendimenti (dettaglio attività previste, risorse coinvolte, modalità e strumenti utilizzati)	**0-75**	
			150
	Totale valutazione qualitativa		**350**

Sono ritenuti idonei esclusivamente i Piani formativi che raggiungono il punteggio minimo di 650/1000.

L'esito dell'istruttoria delle istanze viene comunicato al Soggetto Proponente tramite PEC.

L'elenco dei Piani Formativi finanziati per ciascuna scadenza sono pubblicati sul sito web di Fondo Conoscenza.

14. Avvio e durata del Piano Formativo

A seguito della notifica di approvazione del Piano Formativo, il Soggetto Proponente deve avviare obbligatoriamente le attività seguendo le procedure previste dalle Linee Guida.
Come stabilito dalle suddette Linee Guida, i Piani Formativi devono essere realizzati e conclusi entro 12 mesi dalla data di avvio.

Qualora vi sia la necessità di avviare il Piano Formativo con urgenza, lo stesso può essere avviato da parte del Soggetto Proponente sotto la propria responsabilità, dopo la presentazione del Piano e prima dell'approvazione, seguendo le procedure di cui alle Linee Guida del Fondo.

15. Gestione e rendicontazione del Piano Formativo

Le procedure, le modalità e le tempistiche per la gestione e la rendicontazione dei Piani Formativi sono disciplinate dalle Linee Guida del Fondo.
La rendicontazione dei Piani Formativi presentati a valere del presente Avviso, in particolare, deve essere effettuata con il metodo dei costi reali.

16. Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e normativa collegata si informa che:

- il conferimento dei dati è necessario ai fini del perfezionamento della procedura istruttoria dell'istanza di finanziamento da parte di Fondo Conoscenza;
- titolare del trattamento dei dati è Fondo Conoscenza, con sede legale in Roma, Corso Italia n. 39;

- il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e con procedure manuali e potrà consistere in qualunque operazione o complesso di operazioni tra quelle espressamente indicate dal D.Lgs. n. 196/2003 e dalla normativa collegata;
- il trattamento dei dati avverrà secondo logiche strettamente correlate con le finalità suddette e comunque in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati;
- Fondo Conoscenza tratterà i dati adottando le misure di sicurezza previste dal D.Lgs. n. 196/2003 e dalla normativa collegata;
- gli Enti Proponenti, Attuatori e beneficiari potranno richiedere al Fondo tutte le informazioni necessarie all'esercizio dei propri diritti, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo presidenza@pec.fondoconoscenza.it.

17. Richiesta di chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti e/o precisazioni, riferite ai contenuti del presente Avviso, devono essere inoltrate per iscritto all'indirizzo di posta elettronica info@fondoconoscenza.it.

18. Note

Fondo Conoscenza si riserva la facoltà di modificare, integrare e specificare, in coerenza con le finalità dell'Avviso, la documentazione e le procedure che dovessero rendersi necessarie per il buon andamento e la corretta esecuzione dei Piani Formativi, pubblicando le comunicazioni e le disposizioni rivolte ai Soggetti Proponenti, Attuatori e beneficiari e dandone evidenza nel sito internet del Fondo www.fondoconoscenza.it.

Tale facoltà viene esercitata dal Fondo tenuto conto dell'eventuale possibilità di dover rilevare dati non previsti alla data di pubblicazione del presente dispositivo.